

CARATTERISTICHE PRINCIPALI (Fonte : Grupo Amundi)

Data di creazione del comparto : 30/11/2021
Forma giuridica : OICVM Lussemburghese
Normativa europea : OICVM
Classificazione AMF : -
Indice Reference : 100% MSCI ACWI
Ammesso al PEA : NO
Valuta di riferimento della classe : EUR
Tipologia dei dividendi : Capitalizzazione
Codice ISIN : LU2389405759
Codice Bloomberg : -
Orizzonte d'investimento minimo consigliato : 5 anni

Indicatore di rischio(Fonte : Fund Admin)



Rischio più basso

Rischio più alto



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per 5 anni.
L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa della nostra incapacità di pagarvi quanto dovuto.

INFORMAZIONI CHIAVE (Fonte : Grupo Amundi)

Valore quota (NAV) : 125,54 (EUR)
Patrimonio in gestione : 571,25 (milioni EUR)
Ultima cedola : -

ALTRE INFORMAZIONI (Fonte : Grupo Amundi)

Società di gestione : CPR ASSET MANAGEMENT
Banca depositaria / Amministratore :
CACEIS Bank, Luxembourg Branch / CACEIS Fund
Administration Luxembourg

CARATTERISTICHE QUOTA E SPESE (Fonte : Grupo Amundi)

Frequenza di calcolo della quota : Giornaliera
Ora limite di ricezione degli ordini : 14:00
Quota di esecuzione : G
Data di valuta sottoscrizione / Data di valuta riacquisto :
G+2 / G+2
Sottoscr. minima iniziale : 1 millesimo/i di azione/quota
Sottoscr. minime successive :
1 millesimo/i di azione/quota
Spese di sottoscrizione / Spese di rimborso :
0,00% / 0,00%
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio :
2,96%
Commissioni legate al rendimento : Si

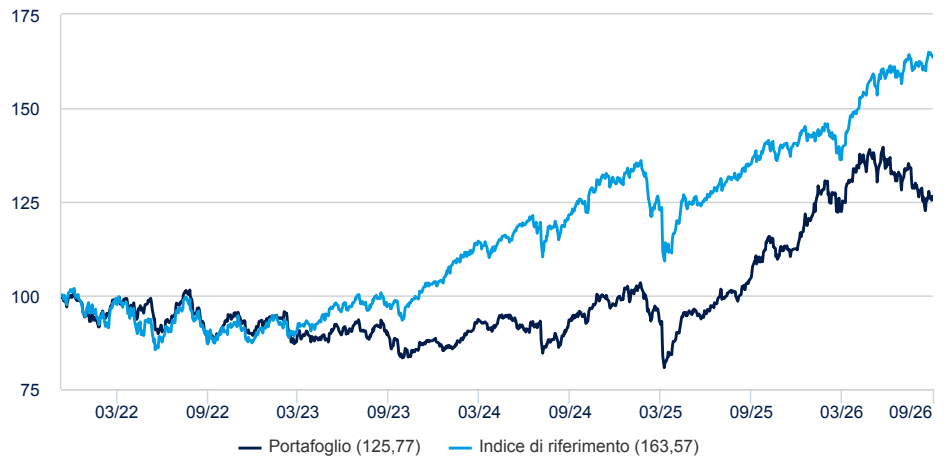
Tutti i dettagli sono disponibili nel Documento di Informazione Chiave degli Investitori (KIID).

STRATEGIA DI INVESTIMENTO (Fonte : Grupo Amundi)

L'obiettivo del Comparto consiste nel sovraperformare i mercati azionari globali nel lungo periodo (minimo cinque anni), investendo in azioni di società internazionali impegnate in qualsiasi fase dell'economia dell'idrogeno. Il processo di investimento integra un approccio sostenibile attraverso i criteri ESG (Environmental, Social and Governance, di attenzione alle politiche ambientali e sociali e alle pratiche di governo societario degli emittenti).

ANALISI DEI RENDIMENTI (Fonte : Fund Admin)

EVOLUZIONE DELLA PERFORMANCE SU BASE 100 (Fonte : Fund Admin)



PERFORMANCE DI PERIODO (Fonte : Fund Admin) *

A partire dal	Da inizio anno 31/12/2025	1 mese 31/08/2026	3 mesi 30/06/2026	1 anno 30/09/2025	3 anni 29/09/2023	5 anni -	Dal 09/12/2021
Portafoglio	12,16%	-1,67%	-7,75%	19,38%	12,07%	-	4,88%
Benchmark	16,87%	1,13%	2,27%	20,78%	18,88%	-	10,77%
Scostamento	-4,72%	-2,80%	-10,02%	-1,40%	-6,80%	-	-5,89%

* I dati superiori ad un anno sono annualizzati

PERFORMANCE ANNUALE (Fonte : Fund Admin) *

	2025	2024	2023	2022	2021
Portafoglio	14,79%	10,86%	-1,31%	-10,27%	-
Benchmark	7,86%	25,33%	18,06%	-13,01%	-
Scostamento	6,92%	-14,48%	-19,38%	2,74%	-

* Le performance passate non sono costanti nel tempo e non costituiscono un indicatore affidabile delle performance future. Gli investimenti sono soggetti alle fluttuazioni del mercato e possono variare verso l'alto e verso il basso.

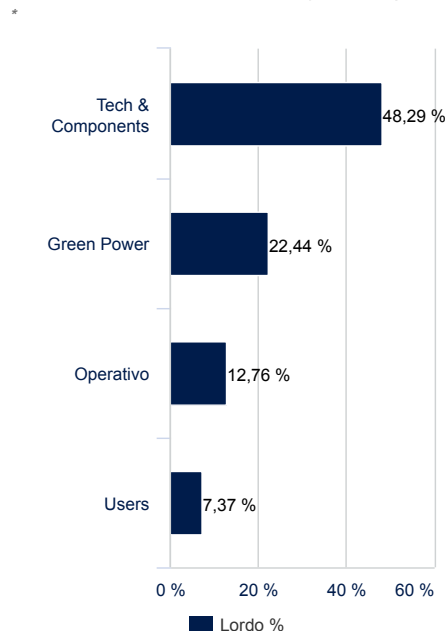
ANALISI DEL RISCHIO (Fonte : Fund Admin) *

	1 anno	3 anni	5 anni	Data di lancio *
Volatilità	14,68%	14,42%	-	14,36%
Volatilità dei benchmark	10,48%	12,01%	-	12,75%
Information ratio	-0,07	-0,81	-	-0,71
Tracking Error ex-post	10,20%	8,70%	-	8,42%

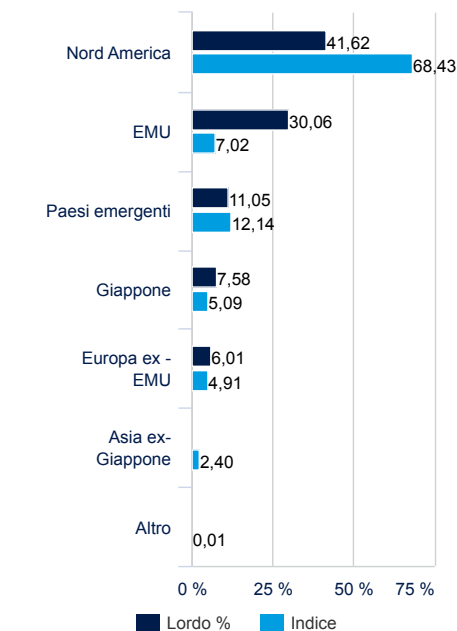
* Dati annualizzati

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO (Fonte : Grupo Amundi)

ALLOCAZIONE SETTORIALE (Fonte : Grupo Amundi)



ALLOCAZIONE GEOGRAFICA (Fonte : Grupo Amundi)



ALLOCAZIONE PER VALUTA (Fonte : Grupo Amundi)



INDICATORI D'ANALISI (Fonte : Grupo Amundi)

	Ratio PMS (Portfolio Value) - formatted	Ratio PMS (Bench Value) - formatted
Capitalizzazione media (Md €)	92,85	946,27
% Mid Caps + Small Caps	44,63	29,08
% Big Cap	55,37	70,92
PER annuo anticipato	18,07	16,31
Prezzo sull'attivo netto	2,98	3,65
Prezzo sul cashflow	11,99	15,03
Tasso di dividendo (in %)	1,97	1,62
Crescita annua degli EPS (n/n+2) (%)	16,12	18,55
Crescita annua della Cifra d'Affari (n/n+2) (%)	9,11	13,95

Numero emittenti (esclusa la liquidità)	48
Liquidità	5,97%

PRINCIPALI POSIZIONI IN PORTAFOGLIO

(Fonte : Grupo Amundi) *

	Settore MSCI	Peso	Scostamento/Benchmark
SIEMENS ENERGY AG	Industriale	5,39%	5,27%
SCHNEIDER ELECT SE	Industriale	5,06%	4,88%
EATON CORP PLC	Industriale	4,24%	4,07%
SIEMENS AG-REG	Industriale	3,62%	3,39%
AIR LIQUIDE SA	Materiali	3,50%	3,38%
ANGLO AMERICAN PLC GBP	Materiali	3,39%	3,34%
LINDE PLC	Materiali	3,26%	3,04%
IBERDROLA SA	Servizi	3,25%	3,11%
INGERSOLL-RAND INC	Industriale	3,17%	3,14%
PRYSMIAN SPA	Industriale	2,63%	2,59%

* In percentuali dell'attivo. Esclusi gli OICVM.

TEAM DI GESTIONE

**Alexandre Cornu**

Gestore di portafoglio

**Gaël Des Prez de la Morlais**

Gestore di portafoglio

COMMENTO DI GESTIONE

I mercati azionari globali hanno vissuto un mese di settembre difficile, con le pressioni inflazionistiche legate all'energia e l'aumento dei rendimenti obbligazionari che hanno pesato sul morale degli investitori in tutte le regioni. Le banche centrali hanno adottato posizioni sempre più restrittive, mentre gli investimenti nell'IA sono rimasti un motore chiave della performance azionaria, parallelamente alle crescenti preoccupazioni riguardo ai vincoli infrastrutturali e ai rischi per la sicurezza. La volatilità politica e le tensioni geopolitiche legate al conflitto in Iran hanno continuato a offuscare le prospettive.

Le azioni statunitensi hanno chiuso il mese di settembre per lo più in calo; l'indice Russell 2000 ha registrato il suo calo mensile più marcato da marzo 2025 e il DJIA ha subito la sua flessione più significativa dall'inizio dell'anno. I mercati sono stati influenzati dal primo aumento dei tassi della Fed in tre anni, con i commenti restrittivi al termine della riunione che hanno rafforzato le aspettative di un ulteriore irrigidimento monetario. I principali indicatori economici hanno sorpreso al rialzo: la creazione di posti di lavoro non agricoli ha raggiunto quota 162.000 (contro un consenso di circa 55.000), le vendite al dettaglio sottostanti sono balzate dell'1,4% e l'indice PMI composito di settembre ha toccato il livello più alto da luglio 2021. Tuttavia, le pressioni sui prezzi si sono intensificate, sullo sfondo di gravi colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento. La crescita degli utili del terzo trimestre era attesa a quasi il 30%, prolungando così una serie di otto trimestri consecutivi di crescita a due cifre. Il segmento dell'IA ha ampiamente sovraperformato, trainato dalla dinamica dell'IA "agentica" (IA autonoma).

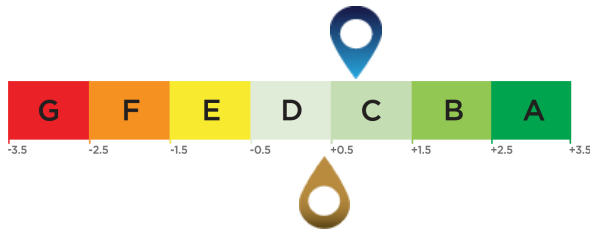
I mercati azionari europei hanno registrato la prima flessione mensile in sei mesi, sotto la pressione dei prezzi elevati dell'energia e dell'aumento dei rendimenti. La BCE ha aumentato i tassi di 25 punti base adottando un tono restrittivo e ha rivisto le sue previsioni sull'inflazione, con l'indice generale dei prezzi al consumo (CPI) che non dovrebbe tornare all'obiettivo del 2% prima della fine del 2027. Nonostante questi venti contrari, la crescita del PIL dell'area euro nel secondo trimestre è stata rivista al rialzo (allo 0,6%) e l'indice PMI composito ha segnalato l'espansione più rapida da oltre tre anni. Gli indicatori britannici sono stati più deboli, con un rallentamento degli indici PMI e una fiducia dei consumatori rimasta fragile. Sul piano politico, la CDU tedesca ha registrato una performance deludente alle elezioni regionali, sollevando interrogativi sul futuro del cancelliere Merz, mentre il rischio politico francese si è intensificato, con lo spread tra i rendimenti delle obbligazioni francesi e tedesche a 10 anni che ha raggiunto il livello più alto dal 2012.

CPR Hydrogen ha sottoperformato i mercati del 2,5% a settembre con una performance di -1,4% contro il +1,1% del MSCI ACWI. L'assenza di titoli tecnologici, sostenuti dall'avvento dell'IA agentica, è costata -180 bps mentre la levata di scudi contro lo sviluppo delle infrastrutture ha penalizzato i titoli industriali per -70 bps e l'aumento dei tassi d'interesse ha penalizzato i servizi di pubblica utilità per -90 bps. L'assenza di finanziari penalizzati dall'aumento dei tassi ha compensato solo parzialmente (+65 bps). In particolare, si segnala la sottoperformance di CATL (-18%) penalizzata in Cina dall'introduzione di una nuova tassa sul consumo di litio e, a livello internazionale, dal rafforzamento dei divieti di importazione di apparecchiature cinesi negli Stati Uniti. Anche BYD ha perso l'11% a causa del rallentamento e dell'intensificarsi della concorrenza nel mercato cinese (riduzioni di prezzo e nuova tecnologia di ricarica rapida di Geely) e dell'aumento delle tensioni geopolitiche e regolamentari (minacce di dazi aggiuntivi in Europa). Infine, se la performance di CPR Invest Hydrogen rimane ampiamente positiva a fine settembre (+14,9%), il fondo ha sottoperformato i mercati internazionali del 9% nel terzo trimestre, restituendo leggermente più della sovraperformance accumulata nei primi sei mesi dell'anno. Questa inversione del Trade momentum sulle infrastrutture dell'IA è essenzialmente legata all'opposizione marcata al loro sviluppo nel contesto della campagna per le elezioni di midterm negli Stati Uniti.

A questo punto, riteniamo che la sottoperformance accumulata sia in via di esaurimento perché: le valutazioni sono tornate a livelli ragionevoli, le pubblicazioni del terzo trimestre attesteranno impatti limitati o nulli sui portafogli ordini delle società interessate e, soprattutto, queste aziende si impegneranno a spiegare che la nuova dinamica che stanno vivendo, e che ha fatto passare globalmente la loro crescita organica da un livello MSG a HSD o addirittura low DD, è stata innescata dallo sviluppo delle infrastrutture IA, ma sarà sostenuta da una congiunzione di tendenze che uniscono esigenze di indipendenza energetica e digitalizzazione come: reindustrializzazione, aumento dell'elettrificazione degli edifici per il riscaldamento (pompe di calore) e il raffreddamento (aria condizionata) e l'elettrificazione del parco auto (accelerata dall'aumento del prezzo del diesel). Per queste ragioni profonde e durature, se la prima ondata di accelerazione (legata alle infrastrutture IA) è passata e ne è seguita una normalizzazione, una nuova ondata, forse meno forte ma duratura, seguirà.

Punteggio medio ESG del portafoglio del Fondo e confronto con il punteggio ESG medio del suo universo di investimento

Valutazione ambientale, sociale e di governance. Informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità sono disponibili su <https://about.amundi.com/legal-documentation>

Universo di investimento ESG del Fondo: 100% INDICE CPR EQT HYDROGEN

 Punteggio ESG medio del portafoglio del Fondo: 0,79

 Punteggio ESG medio dell'universo di investimento del Fondo¹: 0,40

Copertura ESG (fonte: Amundi) *

	Portafoglio	Benchmark
% del portafoglio con un rating ESG ²	100,00%	98,75%
% del portafoglio che può beneficiare di un rating ESG ³	98,72%	100,00%

* Titoli che possono essere valutati secondo criteri ESG. Il totale può essere diverso dal 100% per riflettere l'esposizione reale del portafoglio (incluso il denaro liquido).

Terminologia ESG**Criteri ESG**

Attraverso i criteri ESG Amundi prende in considerazione gli aspetti ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali di investimento, al fine di misurare le prestazioni in termini di sostenibilità degli emittenti pubblici e privati.

"E" è l'abbreviazione di Environment, ovvero fattori ambientali quali i livelli di consumo di energia, gas e acqua, la gestione dei rifiuti etc.

"S" è l'abbreviazione di Social, ovvero fattori sociali in termini di diritti umani, salute, qualità delle condizioni lavorative etc.

"G" è l'abbreviazione di Governance, ovvero fattori quali l'indipendenza del consiglio di amministrazione, protezione dei diritti degli azionisti etc.

Note ESG

Rating ESG dell'emittente: Amundi si è dotata di un sistema proprietario per l'attribuzione dei rating ESG agli emittenti e basa la propria analisi su un approccio Best-in-class. Ciascun emittente viene valutato attraverso l'attribuzione di un punteggio formulato in termini quantitativi misurato rispetto alla media del suo settore, in modo da attuare una distinzione tra le migliori pratiche e quelle peggiori a livello settoriale. La valutazione di Amundi si basa su una combinazione di dati extra-finanziari di terze parti e su un'analisi qualitativa del settore associato e dei profili di sostenibilità. Il punteggio quantitativo viene quindi tradotto in una scala di rating che classifica l'emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto, nel grafico il rating "A" è rappresentato dai valori compresi tra +2.5 e +3.5) per le migliori pratiche a "G" (punteggio più basso, nel grafico il rating "G" è rappresentato dai valori compresi tra -2.5 e -3.5) per le peggiori. Queste ultime sono escluse dai prodotti finanziari gestiti attivamente.

Approccio di Amundi all'integrazione ESG

Poiché Amundi intende procedere alla generalizzazione dei criteri ESG nei propri portafogli, oltre a rispettare la Politica d'investimento responsabile di Amundi⁴, il suo approccio all'integrazione degli aspetti ESG ha lo scopo di ottenere un punteggio medio ESG di portafoglio superiore al punteggio ESG medio del rispettivo universo d'investimento. Le valutazioni, operate da un team di analisti dedicato e formulate in modo autonomo rispetto al team di gestione, sono utilizzate dai gestori dei portafogli nelle scelte di investimento in aggiunta agli altri criteri finanziari. Il punteggio ESG rappresenta una fondamentale fonte di informazioni per i gestori di portafoglio per poter tenere conto dei rischi di sostenibilità nelle loro decisioni di investimento. Il punteggio ESG intende misurare la performance ESG di un emittente, ad esempio la sua capacità di anticipare e gestire i rischi e le opportunità di sostenibilità inerenti al suo settore e alle sue condizioni specifiche. Il punteggio ESG di Amundi valuta altresì la capacità dell'azienda di controllare il potenziale impatto negativo delle sue attività sui fattori di sostenibilità.

¹ L'universo d'investimento di riferimento è definito dall'indice di riferimento del fondo o da un indice rappresentativo dell'universo investibile sulla base dei criteri ESG.

² Percentuale di titoli con un rating Amundi ESG rispetto al totale del portafoglio (ponderazione)

³ Percentuale di titoli ai quali è applicabile una metodologia di rating ESG rispetto al totale del portafoglio (ponderazione)

⁴ Il documento aggiornato è disponibile all'indirizzo <https://www.amundi.com/int/ESG>.

GLOBI

Il livello di sostenibilità è un rating generato da Morningstar che mira a misurare in modo indipendente il grado di responsabilità di un fondo in base ai titoli in portafoglio. La valutazione va da molto bassa (1 globo) a molto alta (5 globi).

Fonte Morningstar © Sustainability Score - sulla base delle analisi del rischio ESG societario fornite da Sustainability Analytics utilizzate nel calcolo del Sustainability score di Morningstar. © 2026 Morningstar. Tutti i diritti riservati. Le informazioni qui contenute: (1) sono di proprietà di Morningstar e/o dei suoi fornitori di contenuti; (2) non possono essere riprodotte o ridistribuite; e (3) non sono garantite in quanto ad accuratezza, completezza o tempestività. Né Morningstar né i suoi fornitori di contenuti rispondono di eventuali danni o perdite derivanti dall'utilizzo di queste informazioni. I rendimenti passati non sono una garanzia dei risultati futuri. Per ulteriori informazioni sul rating Morningstar, si prega di consultare il sito web www.morningstar.com.